



Firenze, 4 luglio 2025

AOCRT Protocollo n. 0009663/07-07-2025



LEX 11
15 1959

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

Oggetto: in merito ai recenti fatti che hanno interessato alcuni circoli e realtà associative del Valdarno aretino.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

- recentemente, come riportato da molteplici fonti di informazione, sono stati svolti accertamenti da parte della Guardia di Finanza presso diversi circoli del Valdarno aretino (Archi, Acli, etc.), nell'ambito di un'attività ispettiva che sembrerebbe finalizzata a verificare la natura delle prestazioni erogate e la corretta applicazione delle norme fiscali;
- i controlli in questione avrebbero riguardato diversi aspetti, tra cui la gestione dei bar interni ai circoli, l'emissione degli scontrini, la documentazione delle ore di volontariato e la qualificazione giuridico-fiscale delle attività svolte, con l'ipotesi che alcune di esse potessero essere considerate di natura commerciale prevalente;
- tali interventi hanno suscitato una profonda preoccupazione da parte delle associazioni coinvolte e delle comunità locali cui sono seguite iniziative di sostegno promosse da cittadini e rappresentanti istituzionali locali, a partire da alcuni sindaci dei territori interessati;

Rilevato che:

- da più parti è stato evidenziato come le attività svolte dalle associazioni coinvolte non risulterebbero riconducibili a finalità commerciali, ma piuttosto conformi a quelle mutualistiche, sottolineando il valore sociale e comunitario del lavoro volontario posto in essere;
- l'eventuale riconduzione delle attività associative nell'ambito commerciale, in assenza di un'attenta valutazione del contesto e delle specificità statutarie, rischia di minare l'equilibrio economico e funzionale di molte realtà che operano senza finalità di lucro e con modalità di autofinanziamento solidale;

Preso atto che:

- le operazioni di verifica fiscale si collocano in un momento di delicato passaggio normativo, poiché a decorrere dal 1° gennaio 2026 entrerà in vigore la nuova disciplina in materia di applicazione dell'IVA agli enti del Terzo Settore;

Considerato che:

- appare necessario che le specificità del mondo associativo, in particolare delle realtà che svolgono attività mutualistiche, culturali e ricreative senza finalità di lucro, vengano considerate in modo appropriato anche sotto il profilo fiscale, poiché, in assenza di un quadro normativo che consideri la loro natura, tali soggetti rischiano di non riuscire a garantire la continuità delle proprie attività;

Ritenuto che:

- risulta pertanto opportuno promuovere una celere interlocuzione con il Governo per ribadire l'esigenza che la normativa nazionale in materia fiscale tenga adeguatamente conto della funzione sociale, mutualistica e non lucrativa svolta dalle associazioni del Terzo Settore, oltreché per comprendere se gli accertamenti effettuati nei confronti di alcune di queste realtà, non usuali per modalità e intensità, siano stati condotti nel rispetto del principio di proporzionalità, tenendo conto della natura non lucrativa e del valore sociale delle stesse;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per sapere se, per quanto di propria competenza, non ritenga opportuno attivarsi nei confronti del Governo e, in particolare, dei ministeri competenti:

- affinché sia avviata una riflessione complessiva sul trattamento fiscale delle associazioni del Terzo Settore, in modo da garantire certezza interpretativa, coerenza normativa e rispetto della loro funzione sociale;
- per rappresentare in tale sede le preoccupazioni espresse a livello locale rispetto agli effetti che, in un contesto normativo incerto ed in transizione, possono derivare da accertamenti condotti in modo particolarmente estensivo su realtà prive di finalità lucrative, profondamente radicate nel tessuto sociale e impegnate in attività mutualistiche, nonché per chiedere chiarimenti in merito alle motivazioni generali che hanno determinato l'avvio degli accertamenti fiscali condotti nei loro confronti.

Il Consigliere

V. CECCARELLI
